

# COMUNE DI EDOLO

Provincia di BRESCIA

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO MACCHI

**Comune di Edolo**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 05 del 16/04/2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Brivio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Varese, li 16/04/2019

L'organo di revisione  
Dott. Filippo Macchi



## **INTRODUZIONE**

**Il sottoscritto** dott. Filippo Macchi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 23/03/2018;

- ◆ ricevuta in data 12/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 11/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.73 del 19/12/2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 07
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 05
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Edolo registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4518 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha avuto necessita di procedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento di debiti fuori bilancio

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono state segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.
  - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.796.153,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.796.153,56

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	722.184,10	694.517,13	1.796.153,56
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		694.517,13			694.517,13
Entrate Titolo 1.00	+	3.257.880,00	2.909.800,12	810.269,61	3.720.069,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.225.425,00	1.047.415,39	450.460,72	1.497.876,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.251.115,00	816.347,03	210.794,65	1.027.141,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	5.734.420,00	4.773.562,54	1.471.524,98	6.245.087,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.468.576,15	3.856.739,39	555.176,71	4.411.916,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amitto dei mutui e prestiti obbligazionari	+	771.551,00	742.179,81	61.792,02	803.971,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.240.127,15	4.598.919,20	616.968,73	5.215.887,93
Differenza D (D=B-C)	=	-505.707,15	174.643,34	854.556,25	1.029.199,59
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (D)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-505.707,15	174.643,34	854.556,25	1.029.199,59
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.901.762,00	149.042,16	565.519,45	714.561,61
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.901.762,00	149.042,16	565.519,45	714.561,61
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a n/vi termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.901.762,00	149.042,16	565.519,45	714.561,61
Spese Titolo 2.00	+	6.574.143,22	225.472,45	510.539,69	736.012,14
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	6.574.143,22	225.472,45	510.539,69	736.012,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	6.574.143,22	225.472,45	510.539,69	736.012,14
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-672.381,22	-76.430,29	54.979,76	-21.450,53
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di n/vi termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrim. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	900.500,00	665.358,87	11.732,67	677.091,54
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	900.500,00	583.204,17	0,00	583.204,17
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-483.571,24	180.367,75	921.268,68	1.796.153,56

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0	0	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo autorizzato dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.000.000,00

Il ricorso all'anticipazione non è risultato necessario al fine di garantire la corretta estinzione dei pagamenti secondo le scadenze contrattuali previsti in relazione allo sfasamento della realizzazione delle entrate ritardate (rimborso quote mutuo – riscossione trasferimenti).

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente non necessita di indicare misure correttive.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 726.085,52 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-692.002,39
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	309.883,37
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	215.330,03
<b>SALDO FPV</b>	94.553,34
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	34.200,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	110.390,53
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	144.590,64
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-692.002,39
<b>SALDO FPV</b>	94.553,34
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	144.590,64
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	868.475,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	310.468,87
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	726.085,46

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

### **1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali**

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	3.257.880,00	3.236.992,72	2.909.800,12	89,89
<b>Titolo II</b>	1.225.425,00	1.162.415,39	1.047.415,39	90,11
<b>Titolo III</b>	1.251.115,00	1.079.399,41	816.347,03	75,63
<b>Titolo IV</b>	5.901.762,00	149.042,16	149.042,16	100,00
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti

finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		694.517,13	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		141.061,15
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.478.807,5 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.898.698,0
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		139.499,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		744.034,8 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>-162.363,7</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		348.845,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.801,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>202.282,2</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		519.630,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		168.822,22
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		149.042,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.801,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		677.119,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		75.830,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>68.743,69</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>11</b>	<b>271.025,95</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>202.282,26</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	348.845,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>-146.562,74</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	125.649,00	139.499,51
FPV di parte capitale		75.860,52
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	174.844,40	141.061,15	139.499,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	169.844,40	125.244,00	139.499,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	5.000,00	15.817,15	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	259.362,67	168.822,22	75.830,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	259.362,67	168.822,22	75.830,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 726.085,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				694.517,13
RISCOSSIONI	(+)	2.048.777,10	5.587.963,57	7.636.740,67
PAGAMENTI	(-)	1.127.508,42	5.407.595,82	6.535.104,24
SALDO DI CASSA	(=)			1.796.153,56
per azioni esecutive non	(-)			0,00
CASSA AL 31	(=)			1.796.153,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.111.264,59	705.552,94	1.816.817,53
<i>derivanti da accertamenti di tributi effettuati</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.093.632,52	1.577.923,08	2.671.555,60
PLURIENNALE VINCOLATO	(-)			139.499,51
PLURIENNALE VINCOLATO	(-)			75.830,52
AMMINISTRAZIONE AL 31	(=)			<b>726.085,46</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	3.426.518,85	1.178.943,87	726.085,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.133.198,68	537.785,71	323.128,18
Parte vincolata (C)	26.333,14	36.238,00	11.651,25
Parte destinata agli investimenti (D)	44.636,75	530.000,00	250.000,00

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

### 2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1, (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte da agli invest
			PCDE	Fondo riserva (RISERVE)	Altri fondi	Es. leg.	Trasfer.	Altra	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	74.000,00	74.000							
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0							
Altra modalità di utilizzo	0,00								
Utilizzo parte accantonata	255.000,00		0,00	255000,00	0,00				
Utilizzo parte vincolata	35.795,00					0,00	0,00	0,00	35795,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	503.680,00								503680,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0	0,00	0,00			0,00	0,00	
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>868.475,00</b>	<b>74.000</b>		<b>255000,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35795,00</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 04/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 04/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.125.841,58	2.048.777,10	1.111.264,59	34.200,11
Residui passivi	2.331.531,47	1.127.508,42	1.093.632,52	- 110.390,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-42.803,91	83.368,93
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	7.680,55	26.078,15
Gestione servizi c/terzi	923,25	943,45
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>-34.200,11</b>	<b>110.390,53</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che prudenzialmente non è stato ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	52.647,65	9.151,26	562.031,22	1.714.999,45	156.711,81	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	2.165,65	3.622,87	552.029,15	1.631.889,40		53.658,49
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	4,11	39,59	98,22	95,15		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	87.010,44	63.756,14	239.086,90	587.109,25	425.373,18	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	15.847,05	9.573,45	177.516,21	359.691,89		211.112,71
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	18,21	15,02	74,25	61,26		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	288,88	4.000,00	3.485,47	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	5.055,43	514,53		0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	1.750,01	12,86		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.868,39	0,00	0,00	32.362,78	18.537,55	67.907,13	59.850,99	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.316,96	0,00	0,00	200,00	7.137,55	53.712,62	0,00	36263,73
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,62	38,50	79,10		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	5.656,65	2.991,98	15.049,07	0,00	9.804,29	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	725,93	220,03	12.947,45	0,00		6332,59
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	12,83	7,35	86,03	0,00		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.735,16		0
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		

<sup>111</sup> Sono comprensivi dei residui di competenza

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 313.633,38.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso. Le attività legali in corso non rilevano ai fini dell'accantonamento.

Il fondo contenzioso accantonato nell'esercizio 2017 è stato interamente utilizzato.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 non risultano passività potenziali.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma nel fondo perdite società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.650,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.844,80
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>9.494,80</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non risultano accantonate altre somme.

## ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.335.996	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.215.407	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.235.431	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>5.786.834</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>578.683</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	317.306	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>261.378</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>317.306</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>5,48%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	<b>8.376.591,73</b>
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	<b>744.034,81</b>
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	<b>0</b>
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>7.362.556,92</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	9.523.517,86	9.154.815,18	8.376.591,73
Nuovi prestiti (+)	371.444,87		
Prestiti rimborsati (-)	-740.147,55	-778.223,45	-744.034,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.154.815,18</b>	<b>8.376.591,73</b>	<b>7.632.556,92</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.579,00	4.557,00	4.518,00
Debito medio per abitante	1.999,30	1.838,18	1.689,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	303.326,50	315.146,92	317.305,74
Quota capitale	740.147,55	778.223,45	744.034,81
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.043.474,05</b>	<b>1.093.370,37</b>	<b>1.061.340,55</b>

Si precisa che gli interessi passivi sui mutui tengono conto anche degli interessi passivi dei mutui assunti dall'Unione e rimborsati totalmente dall'Ente.

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ***VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA***

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

## ***ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE***

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
<b>Recupero evasione IMU</b>	15.000,00	10.871,18	6.665,12	53.658,49
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	1.954,20	1.954,20	-	-
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	-	-	-	-
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	16.954,20	12.825,38	6.665,12	53.658,49

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	107.118,96	
Residui riscossi nel 2018	23.727,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	83.391,14	77,85%
Residui della competenza	4.128,82	
Residui totali	87.519,96	
FCDE al 31/12/2018		61,31%

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 15.268,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'attività di accertamento ordinario ha portato all'incremento a regime del gettito spontaneo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	516.711,17	
Residui riscossi nel 2018	516.711,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	69.191,85	
Residui totali	69.191,85	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Per l'IMU non risulta accantonato FCDE in quanto le somme a residui riportate vengono ordinariamente incassate dall'Ente nei primi mesi dell'anno successivo.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 6.028,21. rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	387.853,48	
Residui riscossi nel 2018	189.897,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	197.955,82	51,04%
Residui della competenza	227.417,36	
Residui totali	425.373,18	
FCDE al 31/12/2018		59,03%

È stato effettuato l'accantonamento a FCDE per i residui in essere;

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	118.801,15	28.534,24	71.735,16
Riscossione	118.801,15	28.534,24	71.735,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016		
2017		
2018	15.801,00	22,02%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	3.500,00	987,91	4.000,00
riscossione	545,25	699,03	514,53
%riscossione	15,58	70,76	12,86
FCDE			

Non si è proceduto all'accantonamento a FCDE.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	3.500,00	987,91	4.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.500,00	987,91	4.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.750,00	493,96	2.000,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	288,88	
Residui riscossi nel 2018	288,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.066,62	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	959.055,79	983.727,63	24.671,84
102	imposte e tasse a carico ente	94.257,84	94.745,66	487,82
103	acquisto beni e servizi	2.451.624,01	2.387.818,02	-63.805,99
104	trasferimenti correnti	840.932,58	1.086.130,19	245.197,61
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	289.445,12	267.381,32	-22.063,80
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.555,61	3.013,00	1.457,39
110	altre spese correnti	86.064,75	75.882,27	-10.182,48
<b>TOTALE</b>		<b>4.722.935,70</b>	<b>4.898.698,09</b>	<b>175.762,39</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	1.124.944,66	983.727,63
Spese macroaggregato 103	36.996,80	13.015,74
Irap macroaggregato 102	74.307,29	91.886,66
Altre spese: Personale Unione	46.435,85	120.000,00
Altre spese: personale teorico per uscita Unione	0,00	59.064,91
Altre spese:	0,00	
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.282.684,60</b>	<b>1.267.694,94</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>226.042,76</b>	270.681,73
di cui rinnovi contrattuali		124.014,95
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.056.641,84</b>	<b>997.013,21</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 con delibera n. 16 del 14/05/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture

- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## ***RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI***

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati sono stati trasmessi a tutte le società partecipate.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## ***CONTO ECONOMICO***

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

## ***STATO PATRIMONIALE***

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 24.277.162,43.

### ***Per tutti gli enti***

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

#### **ATTIVO**

##### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

##### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 313.633,38 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

##### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

##### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	100.000,00
II	Riserve	24.261.845,09
a	da risultato economico di esercizi precedenti	960.392,99
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	84.682,66
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.216.769,44
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>-275.223,24</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>totale</b>	<b>0</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO MACCHI

